

Tirelli: mais senza piralide, meno veleni cancerogeni

UDINE. Per il professor **Um- berto Tirelli**, direttore del dipartimento di oncologia medica dell'Istituto nazionale tumori di Aviano, «con le biotecnologie l'agricoltura sarà in futuro sempre migliore proprio perchè riusciremo a controllarla e migliorarla geneticamente».

«Le biotecnologie - prosegue Tirelli - hanno permesso di ottenere piante di mais capaci di autoprotettersi dall'attacco dei parassiti grazie a un gene che abilita la pianta a produrre una sostanza che causa la morte della piralide. Questo processo non solo evita di impiegare sostanze cancerogene come i pesticidi - sottolinea - ma offre importanti benefici anche alla salute umana».

Tirelli sostiene inoltre che «i controlli fatti dagli organismi internazionali quali l'Organizzazione mondiale della sanità e la Fao confermano che non vi è alcun grado di tossicità degli Ogm vegetali in commercio. Nessuno ha notato alcunchè di anomalo».

